

VareseNews

Renoldi: «L'obiettivo è la riduzione della pressione fiscale»

Pubblicato: Giovedì 21 Febbraio 2002

riceviamo e pubblichiamo

IN RELAZIONE ALLA RECENTE SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE NEL CORSO DELLA QUALE E' STATO APPROVATO IL BILANCIO DI PREVISIONE 2002, RITENGO OPPORTUNO FARE QUALCHE BREVE CONSIDERAZIONE E PRECISAZIONE

DEVO DIRE INNANZITUTTO CHE – AL DI LA' DI QUALCHE CASO ISOLATO – IL LIVELLO GENERALE DELLA DISCUSSIONE MI E' SEMBRATO COMPLESSIVAMENTE UN PO' PIU' ELEVATO RISPETTO AGLI ANNI PASSATI L'ABITUDINE DI PORRE IN CONSIGLIO DOMANDE PRETTAMENTE TECNICHE, RELATIVE A PARTICOLARI SOSTANZIALMENTE POCO RILEVANTI E SIGNIFICATIVI ALL'INTERNO DI UN BILANCIO DI PREVISIONE QUEST'ANNO SI E' FORTUNATAMENTE MANIFESTATA IN MODO LIMITATO, ANCHE GRAZIE ALLE RIUNIONI PRELIMINARI DELLA COMMISSIONE BILANCIO, E SONO STATI PRIVILEGIATI INTERVENTI CHE – SEPPUR SPESSE DA ME NON CONDIVISI NEI LORO CONTENUTI – HANNO ALMENO TENTATO DI ANALIZZARE IL BILANCIO DI PREVISIONE NEI SUOI ASPETTI FONDAMENTALI E COMPLESSIVI.

A FRONTE DI QUESTO ASPETTO POSITIVO, DEVO PERO' SOTTOLINEARE CHE QUALCHE ESPONENTE DEL CENTRO SINISTRA NON HA PERSO LA BRUTTA ABITUDINE DI INTERPRETARE LA REALTA' A PROPRIO USO E CONSUMO .

NEL BILANCIO DI PREVISIONE DEL 2002 E' PRESENTE UNA INNEGABILE DIMINUZIONE DELLA PRESSIONE FISCALE, DOVUTA SOSTANZIALMENTE AD UNA ULTERIORE RIDUZIONE DELL'ALiquOTA ICI SULLA PRIMA CASA DAL 4,6 AL 4,3 PER MILLE ED ALLA CONFERMA DELLE TARIFFE TARSU E DELL'ALiquOTA DELL'ADDITIONALE IRPEF, PRINCIPALI FONTI DI PRELIEVO TRIBUTARIO A CARICO DEI CITTADINI.

CONFRONTARE E RAPPORTARE QUESTO DATO INEQUIVOCABILE AD UN AUMENTO DELLA PRESSIONE FINANZIARIA – COME E' STATO FATTO IN CONSIGLIO – NON HA ALCUN SENSO E METTERE SULLO STESSO PIANO PRESSIONE FISCALE E FINANZIARIA E' TOTALMENTE FUORVIANTE.

NON VORREI DILUNGARMI IN SPIEGAZIONI TECNICHE SICURAMENTE POCO GRADITE E DI DIFFICILE COMPrensIONE DA PARTE DEI CITTADINI, MA DEVE ESSERE CHIARO CHE L'INDICE DELLA PRESSIONE FINANZIARIA SI DEFINISCE PRENDENDO IN CONSIDERAZIONE – OLTRE ALLE ENTRATE TRIBUTARIE – ANCHE QUELLE DEL TITOLO TERZO DEL BILANCIO, LE COSIDETTE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE, E CHE UN EVENTUALE AUMENTO DI TALE POSTA NON HA PROPRIO NULLA DA SPARTIRE CON IL PRELIEVO FISCALE A CARICO DEI CITTADINI.

ALLA STESSA STREGUA NON MI E' PROPRIO PIACIUTO CHE SECONDO QUALCHE CONSIGLIERE , IL RISPETTO DEL PATTO DI STABILITA' PER IL 2002 – RAGGIUNTO , RICORDO, SENZA DOVER PROCEDERE AD ALCUN TAGLIO DI SPESA – SIA STATO OTTENUTO GRAZIE A NON MEGLIO PRECISATI " TRUCCHI", QUASI A INSINUARE VELATAMENTE CHE IL BILANCIO DI PREVISIONE SIA FRUTTO DI PICCOLE ASTUZIE O SOTTERFUGI E NON – COME INVECE E' SUCCESSO – DALL'ANALISI APPRONDATA E PRECISA DELLE POSTE DI BILANCIO.

QUESTA AMMINISTRAZIONE – POSSA PIACERE O MENO – STA PIENAMENTE MANTENENDO UNO DEGLI IMPEGNI FONDAMENTALI PREVISTI DAL PROPRIO PROGRAMMA ELETTORALE – LA DIMINUZIONE DELLA PRESSIONE FISCALE A CARICO DEI CITTADINI – E SI STA AVVICINANDO A GRANDI PASSI AL RAGGIUNGIMENTO DI UN TRAGUARDO IMPORTANTE, LA RIDUZIONE AL MINIMO DELLA TASSAZIONE ICI SULLA PRIMA CASA.

IL FATTO E' CHE QUESTE VERITA' A QUALCUNO DANNO FASTIDIO; RISULTA PERCIO' MOLTO PIU' COMODO E CONVENIENTE , COME ABBIAMO POTUTO VERIFICARE ANCHE L'ANNO SCORSO IN SEDE DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO 2001, INTERPRETARE LA REALTA' A PROPRIO PIACIMENTO, SOLLEVANDO – LADDOVE NECESSARIO ALLO SCOPO – COMODE E PREGIUDIZIALI CORTINE DI FUMO.

Annalisa Renoldi

Vicesindaco e Assessore Risorse e Sviluppo

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it